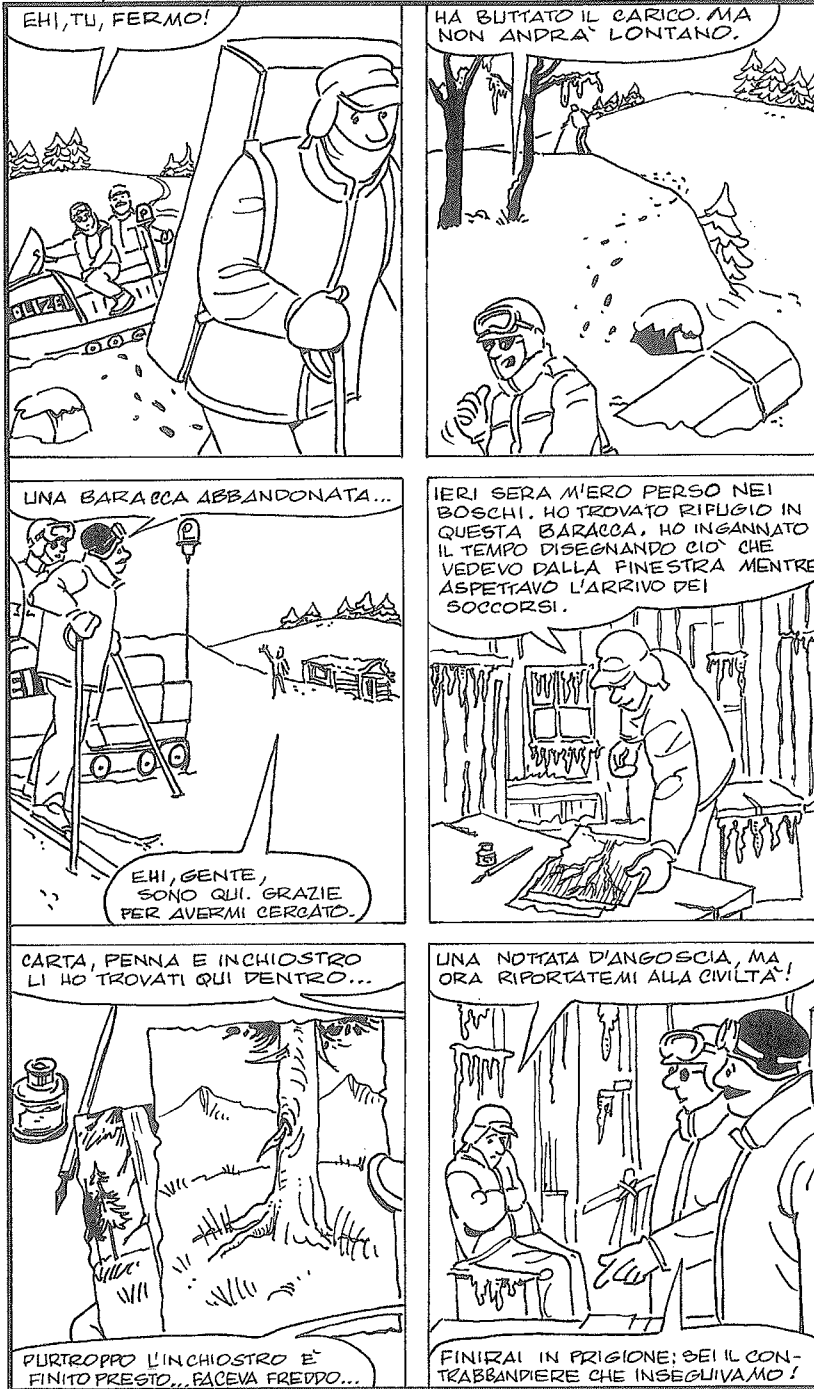


063
Big

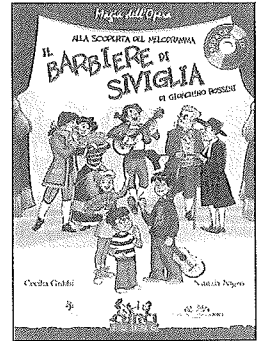
EDMONDO, ISPETTORE GIRAMONDO



Un contrabbandiere si finge un escursionista smarrito per sfuggire alla polizia austriaca. Ma il collega di Edmondo non cade nel tranello. Perché? (Risp. a pag. 34)

Book + Cd

a cura di Giuseppe Dicatoro



Ecco due nuovi libri della collana musicale «Curci Young», destinata ai più giovani. Il teatro e le sue storie e *Il Barbiere di Siviglia* guidano, con l'ausilio di due Cd che integrano due libretti ricchi di notizie, definizioni e curiosità, alla scoperta del melodramma. Dal secondo ecco qualche curiosità.

Il padre di Gioacchino Rossini suonava nella banda comunale di Pesaro ed era soprannominato «Trombetta» perché con la sua tromba convocava le adunanze pubbliche del Comune.

Il Barbiere di Siviglia nacque da una scommessa di Rossini con il duca Cesarini Sforza: comporre in 15 giorni un'opera buffa. In soli 9 giorni Rossini mise in musica un libretto di Cesare Sterbini tratto da una commedia del francese Beaumarchais.

A soli 37 anni e all'apice del successo, Rossini smise di comporre opere e nessuno ha mai saputo con certezza il perché. È però risaputo che a Rossini era sempre piaciuto il dolce far niente e che, a quel punto, era abbastanza ricco da poterselo permettere.

Suscettibile e collerico, Rossini era conosciuto anche come personaggio ironico e spiritoso, con la passione per la buona tavola. «Non conosco», diceva, «lavoro migliore del mangiare».

Nel 1864 il barone Rothschild mandò in dono a Rossini un cesto d'uva delle sue vigne. La risposta fu: «Grazie! La vostra uva è eccellente, ma poco mi piace il vino in pillole». Capita l'antifona, il barone fece spedire al maestro un barilotto del suo Château Lafitte.

Il Barbiere di Siviglia
di C. Gobbi e N. Nigro

Curci Young
80 pagine con Cd, € 14,90